

	PROCEDURA SPECIFICA PS SC DIPSA ASL AL 05 Procedura Aziendale: Gestione della Contenzione Fisica	Data di emissione: Febbraio 2022 revisione N° 0 Pagina 22 di 24
---	---	--

All. 6

AVVERTENZE USO DEI DISPOSITIVI

- A. Non posizionare o utilizzare il dispositivo prima di aver letto e capito le istruzioni del produttore. Solamente il personale qualificato e addestrato può utilizzare il dispositivo. L'uso improprio del dispositivo aumenta il rischio di eventi avversi. La sicurezza del paziente dipende dal corretto posizionamento e utilizzo del dispositivo. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.
- B. Quando si utilizzano i dispositivi che comprendono la chiave magnetica, bisogna porre particolare attenzione ai portatori di pacemaker. Anche se i dispositivi non dovrebbero interferire, è meglio mantenere una distanza di almeno 10 cm. Fra la chiave e il pacemaker per evitare possibile interferenze.
- C. Prima dell'uso ispezionare l'integrità del dispositivo e assicurarsi che le chiusure brevettate e quelle in velcro tengano bene. I prodotti difettosi potrebbero causare eventi avversi. Avvisare immediatamente il produttore se si riscontrano dei difetti dei dispositivi.
- D. Utilizzare sempre i dispositivi della giusta dimensione. I dispositivi troppo grandi o troppo piccoli compromettono la sicurezza e la comodità dell'assistito.
- E. Le cinture devono essere inserite sotto la struttura del letto in modo che aderiscano bene al materasso e non scivolino da una parte all'altra.
- F. Rimuovere oggetti pericolosi alla portata del paziente che potrebbero causare incidenti (ad esempio rimuovere l'orologio dal polso, bracciali ed oggetti appuntiti).
- G. Le cinture devono essere aderenti ma non ostacolare la respirazione. Devono essere sufficientemente aderenti per evitare scivolamenti lungo il corpo oppure l'inserimento accidentali di cuscini e lenzuola che possono ostacolare il respiro. Bisogna sempre riuscire a far passare una mano aperta orizzontalmente tra il paziente e la cintura.
- H. Le cinture di posizionamento laterale e di restrizione per la spalla non impediscono al paziente di girarsi e di muoversi fino a spingersi dal letto e rischiare lo strangolamento. Queste possono essere sufficienti per i pazienti deboli con mobilità limitata, ma per gli altri bisogna sempre valutare la necessità di inserire altre cinture di sicurezza.
- I. Non tutti i dispositivi sono ignifughi. Un paziente potrebbe tentare in ogni modo di bruciare o tagliare le cinghie per liberarsi rischiando di ferirsi. Oggetti taglienti, accendini fiammiferi, ecc. devono perciò essere fuori della loro portata.
- J. I materiali poliuretano risultano molto difficili da tagliare. In caso di emergenza per liberare il paziente dalla cintura, tagliare gli straps sul retro che connettono la cintura stessa alla porzione fissata al letto.
- K. Non immergere le chiavi magnetiche in nessun liquido. Tale azione potrebbe impedirne il funzionamento.
- L. Quando si usano le sponde bisogna prevenire il rischio che il paziente le scavalchi o che rimanga incastrato nelle sponde. Prevenire la possibilità che il materasso, spostandosi verso le sponde o verso la testata o verso la pediera del letto, possa creare spazi vuoti in cui il paziente possa incastrarsi con la testa, il collo o il torace. Prevenire l'instabilità delle sponde che possono cadere o essere divelte. Non utilizzare le sponde progettate per gli adulti nei letti per bambini o nei letti di persone con corporatura particolarmente minuta perché aumenta il rischio di intrappolamento.

Alternative all'uso delle sponde nel paziente confuso a rischio di caduta

Aumentare la sorveglianza tramite interventi logistici (ad es. avvicinamento del degente al punto infermieristico) e assistenziali (ad es. aumentare i giri di controllo del personale e concordare con la famiglia una maggiore sorveglianza da parte di un caregiver).

Mantenere il letto nella posizione più bassa e posizionare dei cuscini o materassini di spugna o gonfiabili accanto al letto per attutire l'eventuale caduta. Rimboccare le lenzuola e le coperte.

Per periodi limitati e se il paziente è solo e particolarmente confuso, valutare la possibilità di porre il materasso per terra.